

Le Albe alla Soffitta

I fervori mistici di Rosvita



Ermanna Montanari

«I FERVORI mistici, le indulgenze terrene e gli alti ideali» della monaca di Gandersheim rivivono in *Rosvita* del Teatro delle Albe. Lo spettacolo, di cui è autrice e interprete unica Ermanna Montanari, si può vedere stasera e domani alle 21 al Teatro La Soffitta. Mentre oggi alle 16 è previsto un incontro con l'attrice e il regista Marco Martinelli.

Della vita di questa monaca sassone vissuta alle soglie dell'anno mille non si sa quasi nulla, se non che è il primo drammaturgo al femminile della storia del teatro. Oltre a leggende sacre e poemetti epici, Rosvita scrisse infatti sei dialoghi drammatici (da cui sono tratti i testi dello spettacolo) rifacen-

dosi al modello del commediografo latino Terenzio.

Ermanna Montanari ripercorre la vocazione teatrale della monaca di Gandersheim attraverso un «tragitto narrativo» che si popola magicamente di personaggi e visioni. Sullo sfondo di un dipinto fiammingo di Konrad Witz (rifatto da Cosetta Sarini), l'attrice parla con molte voci e dà corpo ad immagini complesse «in cui convivono — in un misterioso rapporto d'identità — passione terrena ed estasi mistica, rivendicazione di libertà e scelta del sacrificio, desiderio d'amore e passione religiosa». Prevedita oggi e nei giorni di spettacolo dalle 17 alle 19. (franca silvestri)